

il foglio della settimana

30 Aprile 2023 QUARTA DOMENICA DI PASQUA



Prima Lettura At 2, 14a.36-41

Dagli Atti degli Apostoli

Nel giorno di Pentecoste, Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse loro: Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

Salmo Responsoriale Salmo 22

***Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.***

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.
Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno
Compagne tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

Seconda Lettura I Pt 2, 20b-25

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, se, facendo il bene, sopporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore e custode delle vostre anime.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

Vangelo Gv 10, 1-10

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

+ DOMENICA 30 APRILE

QUARTA DOMENICA DI PASQUA

07.45 Lodi e S. Messa (Carlucci Iolanda e Trincucci Nicola)

10.00 S. Messa (Ubbiali Edoardo)

10.30 ritrovo presso l'Oratorio, corteo con la banda di Mariano e Messa (pro populo) con la Cresima dei ragazzi di seconda media con il Delegato Vescovile padre Angelo Sorti

16.00 Celebrazione del Battesimo di Orlandi Tommaso Andrea

17.45 Vesperi e S. Messa (Bombardieri Bruna, Luigi e Piero Barachetti)

18.00 Incontro formativo per gli adolescenti animatori del CRE 2023

LUNEDI' 1 MAGGIO

SAN GIUSEPPE LAVORATORE

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

17.15 Vesperi e S. Messa (Vincenzo)

MARTEDI' 2 MAGGIO

SANT'ATANASIO

07.45 Lodi e S. Messa (Filippo Rota)

09.30 Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttaro

10.30 Comunione agli ammalati vie Trieste, Asiago, Garbagni,

IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

PELLEGRINAGGIO MARIANO AL SANTUARIO DELLA CORNABUSA

14.30 partenza dal sagrato della Chiesa: Rosario, Santa Messa e visita alla mostra "Dipingere la fede" di Vittorio e Agostino Manini.

17.15 Vesperi e S. Messa (Defunti Fam. Timaco)

20.30 Rosario presso la Cappellina ex Infermeria

MERCOLEDI' 3 MAGGIO

SANTI FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Mangili)

09.30 Comunione agli ammalati nelle vie Kennedi, Betelli e Garibaldi

17.15 Vesperi e S. Messa (Manini Pina; Gianluca, Valentina e Luca)

20.30 Rosario in Via Passo Resia

21.00 Incontro per gli adolescenti animatori del CRE 2023

GIOVEDI' 4 MAGGIO

07.45 Lodi e S. Messa (Alessandra)

16.00 Comunione agli ammalati nelle vie Cinquantenario, C. Ratti, Sabbio

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vesperi e S. Messa (Giuseppe e Antonio)

21.00 Consiglio Società Sportiva dell'Oratorio OSG

VENERDI' 5 MAGGIO PRIMO VENERDÌ DEL MESE

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

07.45 Lodi e S. Messa (Rigamonti Massimo e Adriana)

16.15 Vesperi e S. Messa (Savoldelli Maria)

(La Messa è anticipata di un'ora)

PELLEGRINAGGIO PASTORALE DEL VESCOVO

18.00 Preghiera del Rosario con il Vescovo in Chiesa

20.45 Incontro del Vescovo con il Consiglio Pastorale,
Consiglio per gli Affari Economici, i Catechisti, gli Animatori
degli Adolescenti e l'Equipe Educativa dell'Oratorio

SABATO 6 MAGGIO

SAN DOMENICO SAVIO

07.45 Lodi e S. Messa (Oldani Angelo e Famiglia; Piera, Giorgio Albino Calegari)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Baccalà Amabile, Albino e Maria)

17.00 Rosario - Vesperi e S. Messa (Ghislandi Iria Maria e Fam. Pesenti, Pierangelo; Maffioletti Giovanna e Grassi Ugo) **con la celebrazione del Battesimo di Monteleone Ettore**

+ DOMENICA 7 MAGGIO

QUINTA DOMENICA DI PASQUA

07.45 Lodi e S. Messa (Locatelli Giuseppe)

10.00 S. Messa (pro popolo; Fam. Gaburri, Benaglia, Colombi e Bronco)

11.15 **Celebrazione del Battesimo di Balieri Angelica Bianca**

17.45 Vesperi e S. Messa (Fam. Invernici; Rota Giuseppa)

OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 159.100 EURO Grazie!!!

IBAN della Parrocchia IT91Q0538752970000042303727

ROSARIO DEL MESE DI MAGGIO 2023

Esprimiamo la nostra devozione a Maria
con la recita del s. Rosario alle 20.30 nei vari rioni.

Lunedì 8 Via Trieste

Mercoledì 10 Via Trento

Giovedì 11 Via Baschenis

In caso di pioggia si pregherà il Rosario nella Chiesa di san Giorgio

La “pastorale” di Gesù

Io sono il buon Pastore. Le pecore seguono il pastore perché conoscono la sua voce. Nella quarta domenica di Pasqua ogni anno ci vien proposto di ascoltare questa analogia di Gesù che si definisce come il buon pastore. Nella giornata mondiale di preghiera per le vocazioni siamo sollecitati a riflettere sul valore della vocazione sacerdotale come figura concreta di ripresentazione del Buon Pastore.

Cosa intende la Chiesa con il termine “pastorale”? La pastorale è ogni forma di azione che la Chiesa, attraverso i singoli credenti e nei ministri istituiti e ordinati, compie per rendere possibile e promuovere la fede come rapporto vitale con il Signore.

La pastorale è l’agire di Gesù e di conseguenza della Chiesa che lo rappresenta. La pastorale è la vita stessa di una parrocchia.

Uno studio di qualche anno fa presentava quattro pericoli da evitare, quattro insidie per la pastorale.

Il primo pericolo è una pastorale *selvaggia* nella quale trionfa lo spontaneismo, l’assenza totale di progetti e di criteri.

Il secondo, dato l’utilizzo esasperato dei mezzi di comunicazione, è la pastorale *tecnocratica* nella quale eccede la tecnica a scapito delle relazioni.

Il terzo pericolo è quello di una pastorale *abdicativa*: cioè un’azione ecclesiale dissociata dalle istanze socioculturali oggi emergenti.

Infine l’ultimo pericolo è quello di una pastorale di *conservazione* per la quale l’unico criterio di orientamento è “abbiam sempre fatto così”.

Per evitare questi e tanti altri pericoli la Chiesa di Gesù deve riferirsi a Gesù stesso Pastore del suo gregge. Quali sono i verbi della pastorale di Gesù? Sono essenzialmente tre. E su questi tre verbi la Chiesa è chiamata a misurarsi per condividere la pastorale ... del Pastore.

Gesù annuncia. Il primato dell’agire di Gesù, secondo i vangeli, è riservato all’annuncio. Le sue giornate si strutturano a partire da questa necessità: “Andiamocene altrove per i villaggi vicini, perché io annunci anche là; per questo infatti sono venuto”.

Gesù prega. Il pregare di Gesù indica la sua imprescindibile relazione con il Padre causa e fine di ogni sua azione. Come il corpo respira e si nutre per vivere, così la preghiera ci mantiene spiritualmente vivi.

Gesù ama. Ama tutti, nessuno escluso. Se proprio deve preferire qualcuno, ama soprattutto gli ultimi, i poveri e i peccatori. Gesù coniuga il verbo dell’amore in ogni modo, con tutta libertà e senza nessuna riserva.

Recentemente in un incontro con i volontari abbiamo cercato di comprendere come le nostre azioni, come singoli e come comunità cristiana, non sono esclusivamente riferibili ad un’opera di volontariato, ma sono espressamente azioni pastorali, perché il Signore, Buon Pastore, ci chiama a condividere il suo agire, la vita pastorale appunto.

Don Roberto